

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI PARTNER
CON CUI PARTECIPARE ALLA PARTNERSHIP DI PROGETTO IN RIFERIMENTO AL
BANDO RELATIVO ALL'INIZIATIVA DELLA COMMISSIONE EUROPEA "URBAN
INNOVATIVE ACTIONS"**

PREMESSA

La Città metropolitana di Torino, all'interno delle proprie *mission*, prevede di implementare modalità di sviluppo sostenibile e di limitare e ridurre l'inquinamento atmosferico con strumenti e iniziative volte al miglioramento della qualità dell'aria.

All'interno dell'iniziativa UIA, l'Asse - Misura 3 "Mobilità urbana sostenibile" consente di sviluppare progettualità innovative, come la riconversione di bus adibiti al servizio di trasporto pubblico sull'area metropolitana urbana e suburbana di Torino, da motorizzazione Diesel a motorizzazione elettrica, ciò comportando una economia di spesa per quanto attiene il riutilizzo di bus già in circolazione senza procedere a nuovi acquisti e ad un miglioramento in termini di servizio sotto l'aspetto ambientale e di mobilità sostenibile sul territorio indicato.

Art. 1 – Oggetto della Procedura

La Commissione Europea ha pubblicato il bando "Urban Innovative Actions" con scadenza 14 aprile 2017, il cui obiettivo principale è quello di sostenere azioni innovative e sperimentali per lo sviluppo urbano.

La Commissione Europea, attraverso questo bando, intende finanziare progetti innovativi a livello europeo, di alta qualità, concepiti e realizzati con il coinvolgimento dei principali stakeholder, orientati ai risultati e alla trasferibilità.

Il bando completo è consultabile al link: <http://www.uia-initiative.eu/>

Rispetto ai temi specifici individuati dalla call, si intende focalizzarsi nell'ambito della "Mobilità urbana sostenibile", costruendo una progettualità innovativa di riconversione di bus adibiti al servizio di trasporto pubblico sull'area metropolitana urbana e suburbana di Torino, da motorizzazione Diesel a motorizzazione elettrica.

La Città metropolitana di Torino ha già identificato come partner primari la Città di Torino, la Regione Piemonte e GTT s.p.a., ma intende individuare ulteriori potenziali partner tecnici affinché sviluppino le seguenti esigenze progettuali:

- Sviluppo della tecnologia da applicare al “revamping” della motorizzazione dei mezzi e dei sistemi di ricarica elettrica
- Definizione degli indicatori di verifica delle ipotesi progettuali e dei risultati attesi
- Analisi dell’esistente rete di trasporto e scelta della linea su cui svolgere la sperimentazione e definizione di linee guida per la futura redazione di un PUMS – Piano urbano di mobilità sostenibile – dell’area metropolitana di Torino
- Analisi di mercato e modello di business
- Verifica sulla scalabilità e trasferibilità del progetto

AMBITI DI AZIONE

I principali obiettivi, relativamente agli ambiti di azione, sono i seguenti:

- Progettazione e somministrazione di indagini quali-quantitative presso i cittadini ed i passeggeri del trasporto pubblico locale per individuare le principali esigenze degli utenti potenziali e abituali;
- Analisi della domanda di mobilità e delle caratteristiche degli spostamenti degli utenti del trasporto pubblico al fine di studiare possibili scenari di riprogrammazione del servizio con l’inserimento dei nuovi mezzi;
- Analisi degli spostamenti degli utenti del trasporto pubblico locale (linee di forza) sulla base dei dati raccolti con il sistema BIP, stimando le destinazioni dei passeggeri (check out virtuali) a partire dai dati delle validazioni (check-in) e dell’offerta (corse, linee, fermate, orari). Stima dei profili di carico e studio dei comportamenti di viaggio dei passeggeri;
- Costruzione di modalità di coinvolgimento dell’utenza che inducano a un utilizzo crescente di tipologia di trasporto più sostenibili, con particolare riferimento ai sistemi di trasporto pubblico locale;
- Costruzione di modalità di coinvolgimento dell’utenza rappresentata dalla popolazione universitaria;
- Scelta del power-train elettrico per il retrofitting di autobus per il trasporto passeggeri, con l’obiettivo finale di ottenere l’ottimizzazione non di un componente, ma dell’intero sistema trasporti e rete elettrica. La valutazione sarà basata su:
 - Dimensionamento energia – potenza delle batterie (valutazione di soluzioni disponibili)
 - Impatto dei punti di ricarica sulla rete elettrica
 - Normativa elettrica (componenti e sistema)
 - Valutazione misure elettriche / meccaniche / termiche del sistema durante ed alla fine del progetto
 - Supporto alla definizione dei parametri di controllo del power-train elettrico da definire in loco
 - Identificazione di una possibile architettura open che garantisca l’interoperabilità con eventuali sistemi di ricarica chiusi

- Definizione di scenari alternativi di utilizzo della flotta di autobus riqualificati, che prevedano l'inserimento o la modifica di linee gestibili con bus elettrici congiuntamente alla localizzazione di punti di ricarica in fermate opportunamente selezionate;
- Simulazione dei flussi con veicoli elettrici lungo percorsi in ambito urbano, finalizzata alla valutazione degli impatti delle caratteristiche funzionali adottate per i veicoli e delle opportunità di ricarica lungo il viaggio, considerando le interazioni con il traffico veicolare ed i sistemi di regolazione presenti nella rete stradale;
- Pianificazione della mobilità e del trasporto pubblico: individuazione delle caratteristiche delle linee esistenti, riorganizzazione dei servizi, scelta degli interventi sulla rete e sui servizi, definizione del piano d'azione per la progressiva elettrificazione del TPL, stesura delle linee guida per un PUMS di area metropolitana;
- Definizione di un framework per la valutazione degli impatti del progetto:
 - Identificazione degli obiettivi del framework di valutazione;
 - Identificazione di un set di KPI (Key Performance Indicators) per misurare gli impatti del progetto;
 - Identificazione dei metodi e degli strumenti per la valutazione degli impatti;
- Valutazione degli impatti del progetto, basandosi sul framework sopra definito;
 - Valutazione *on-going*
 - Valutazione *ex-post*
- Definizione di modelli di business che rendano le attività di progetto durevoli con l'obiettivo di estendere i benefici economici, sociali e ambientali all'intera area metropolitana e sostenere il lavoro locale.

La Città metropolitana di Torino intende presentare, per il bando in oggetto, un progetto integrato che preveda una richiesta complessiva di cofinanziamento di circa 5.000.000,00 €.

La quota di cofinanziamento copre fino all'80% dei costi ammissibili del progetto.

Area identificata

L'area di riferimento individuata è l'area metropolitana urbana e suburbana di Torino - Torino e cd. prima cintura.

Art. 2 – Requisiti dei Soggetti “Partner tecnici”

La manifestazione di interesse è rivolta a istituzioni universitarie, istituti di ricerca e associazioni senza scopo di lucro operanti attività di ricerca e formazione orientate all'innovazione e alla crescita socio-economica e quindi anche relativamente alla fase implementativa e alla successiva evoluzione, con particolare riguardo al territorio e ai suoi sistemi di funzionamento.

I soggetti dovranno avere i seguenti requisiti:

1. requisiti di capacità tecnica :

- Comprovata ed elevata esperienza nella partecipazione a bandi di finanziamento europei

- Comprovata ed elevata esperienza a livello italiano e internazionale nel settore della mobilità (con particolare riferimento alla sostenibilità), nell'analisi socio-economica, nello sviluppo di soluzioni innovative in ambito elettrico e nella pianificazione di sistemi di trasporto.
- Ciascun soggetto partecipante dovrà dimostrare la propria esperienza sui temi richiesti e dovrà presentare una ipotesi di collaborazione coerente con gli obiettivi degli Ambiti di azione indicati in precedenza all'art. 1.

2. requisiti di capacità economica: comprovati a mezzo di **autodichiarazione all'idoneità** sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando europeo di cui trattasi quali ad esempio l'obbligo a garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 20% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione del progetto o che si sostanzino invece in spese da sostenere effettivamente, o in entrambe le formulazioni).

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione. Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità della ipotesi di collaborazione, dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- b) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n. 231;
- c) essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;
- d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- e) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- f) non avere contenziosi giuridici in corso con la Città metropolitana di Torino.

Art. 3 – Manifestazione di interesse

I soggetti interessati a presentare la manifestazione di interesse in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445, firmata dal legale rappresentante, dovranno presentare:

- 1) domanda di partecipazione, allegata al presente avviso, riportante i dati ivi indicati redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non autentica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- 2) il nominativo del referente, l'indirizzo di posta elettronica utilizzato per la trasmissione della manifestazione di interesse e per ricevere comunicazioni dalla Città, il n. di telefono e fax;

- 3) la dichiarazione di possedere esperienza nella progettazione e/o implementazione di soluzioni innovative nei settori elencati all'art. 2 del presente avviso con descrizione delle attività;
- 4) la dichiarazione di altre esperienze (per esempio progetti gestiti nell'ambito europeo) utili ai fini della valutazione indicando per ciascuno di essi: l'oggetto e la natura del progetto/intervento, il committente, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite, l'esito del progetto se concluso;
- 5) una dichiarazione in cui il soggetto dovrà dimostrare di avere opportuna capacità tecnica ed economica nella gestione delle attività proposte;
- 6) la dichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli oneri derivanti dall'oggetto dell'avviso di cui trattasi, ovvero di essere in grado di garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza, del progetto presentato nella misura minima del 20% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione del progetto o che si sostanzii invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni);
- 7) una descrizione dell'ipotesi di collaborazione, secondo quanto sopra richiesto;
- 8) alla manifestazione di interesse va allegato, inoltre, il seguente documento:
 - dichiarazione ad obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del progetto, conformemente alla L. 136/2010 art. 3.

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti contraggono l'obbligo a partecipare al partenariato, come previsto dal citato bando europeo, con gli eventuali ulteriori soggetti che siano selezionati dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito della presente procedura. Alternativamente l'Amministrazione, se valuterà la proposta non idonea a rappresentare il soggetto proponente come partner tecnico del consorzio (delivery partner), potrà proporre al candidato la partecipazione in qualità di stakeholder. In questo caso il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione. Ad eccezioni delle istituzioni universitarie, i proponenti individuati a partecipare al partenariato, pena l'esclusione, saranno vincolati in via esclusiva alla procedura di cui alla presente manifestazione di interesse e non potranno, pertanto, aderire ad analoghe proposte progettuali nell'ambito del Bando UIA, sul territorio regionale.

Art. 4 - Criteri di valutazione dei soggetti e esame delle proposte

Una Commissione Tecnica interna, nominata dalla Città metropolitana di Torino avrà il compito di scegliere i soggetti con cui collaborare e quindi proporre i necessari accordi di partenariato. La Commissione Tecnica si riunirà entro 7 giorni dalla scadenza del presente invito e valuterà in base ai seguenti criteri:

- 1) Servizi o Beni proposti nell'ipotesi di collaborazione per cui si candida a diventare partner del progetto (coerenza con il progetto da attuare e l'ambito territoriale di riferimento);

- 2) Esperienza pregressa e dimostrata capacità organizzativa e finanziaria;
- 3) Coerenza e complementarietà delle azioni proposte in un progetto complessivo.

Le candidature saranno valutate in base ai seguenti criteri:

Esperienza nella progettazione e realizzazione di soluzioni innovative nel settore della mobilità (con particolare riferimento alla sostenibilità), nell'analisi socio-economica, nello sviluppo di soluzioni innovative in ambito elettrico e nella pianificazione di sistemi di trasporto e coerenza con l'idea progettuale per cui ci si candida a diventare partner del	MAX 6 PUNTI
Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea in qualità di capofila.	MAX 3 PUNTI
Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea in qualità di partner.	MAX 1 PUNTI
Coerenza e qualità dell'idea progettuale per cui ci si candida a diventare partner del progetto con il contesto di riferimento e complementarietà con il progetto complessivo	MAX 10 PUNTI

Ai fini della costituzione della partnership potranno essere contattati max n. 6 proponenti con il punteggio più elevato.

In caso di parità si farà ricorso al sorteggio.

Potranno essere selezionati anche più operatori per singolo ambito d'azione ove le proposte progettuali siano ritenute tra loro complementari.

Possono candidarsi anche partnership tra soggetti già costituiti.

Art. 5 - Esito della valutazione

A seguito della positiva valutazione da parte della Commissione tecnica al/i soggetto/i selezionato/i sarà garantita la possibilità di partecipare alla procedura di presentazione della proposta progettuale e alla compilazione del formulario di finanziamento. I partner che saranno individuati in fase di progettazione dovranno comunque godere dei requisiti di ordine generale e speciale di cui all'art. 2 del presente invito. La Città metropolitana di Torino si riserva il diritto di recedere in qualunque momento, dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/i soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute. Qualora il progetto non venga presentato - per qualunque motivo - o non venga approvato dalla Commissione Europea, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere alla Città metropolitana di Torino alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato e la Città metropolitana di Torino potrà, a suo

insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il/i soggetto/i selezionato/i, in successivi bandi pubblicati dall'Unione Europea.

Dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venga approvato dalla Commissione Europea.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, a giudizio della Commissione di valutazione, in relazione all'oggetto dell'avviso, quest'ultima si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento alla Commissione Europea oppure di individuare altri partner con ulteriori interlocuzioni dirette

Qualora venga presentata solo una proposta progettuale e la stessa venga giudicata idonea dalla Commissione di valutazione, la Città metropolitana di Torino si riserva la facoltà di procedere alla presentazione della domanda di finanziamento alla Commissione Europea.

Art. 6 - Tutela privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2008 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile. Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Torino. Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 è l'Ing. Giannicola Marengo.

Art. 7 - Informazioni sull'avviso

Per presentare la domanda, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente, pena di esclusione, la modulistica pubblicata sul sito della Città metropolitana di Torino agli indirizzi web <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente>
<http://www.cittametropolitana.torino.it/trasporti.shtml>
<http://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/informazioni-ambientali>

composta da:

- Domanda di partecipazione
- Scheda identificativa del soggetto

Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti agli indirizzi email:

- protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
- segrtras@cittametropolitana.torino.it

Le domande dovranno pervenire a partire dal 14 marzo 2017 ed entro e non oltre le ore 16.00 del 17 marzo 2017 a mezzo posta elettronica agli indirizzi: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it e segrtras@cittametropolitana.torino.it, specificando nell'oggetto: "AVVISO BANDO UIA-2017".

Le domande ricevute oltre tale scadenza saranno considerate non ammissibili. La documentazione inviata deve essere esclusivamente in formato PDF.

Art. 8 - Responsabilità inerente al rilascio di dichiarazioni

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti, non è soggetta ad autenticazione, **purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario**, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il Direttore Area Territorio Trasporti e Protezione civile Ing. Giannicola Marengo.